RASSEGNA STAMPA

22 novembre 2023

INDICE

ANBI VENETO.

22/11/2023 Il Gazzettino - Belluno 4
«Vanoi: frane ripetute dal 2010, ecco perché siamo contrari»

22/11/2023 Il Giornale di Vicenza 5
Addio all'ex assessore e presidente Coldiretti

ANBI VENETO.

2 articoli

IL GAZZETTINO

diffusione:38088
tiratura:51929

«Vanoi: frane ripetute dal 2010, ecco perché siamo contrari»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAMON

«Quell'area è pericolosa: ecco perché siamo contrari alla diga del Vanoi». Nel dettagliato documento approvato dal consiglio comunale di Lamon con la delibera di "Contrarietà alla proposta di realizzazione del progetto "Serbatoio del Vanoi. Realizzazione di un invaso sul torrente Vanoi e tutela dell'irrigazione nel comprensorio del Consorzio di Bonifica del Brenta" si ripercorrono gli ultimi eventi che dimostrano come la zona presenti rischi elevati dal punto di vista idrogeologico. Insomma non certo il punto migliore per realizzare un serbatoio di invaso pari a circa 33 milioni di metri cubi. Nella delibera si sottolinea anche «il gravissimo mancato coinvolgimento delle comunità locali» tanto che nel giugno 2023 il sindaco di Lamon ed i suoi omologhi trentini di Canal San Bovo e di Cinte Tesino hanno inviato una lettera ufficiale al presidente del Consorzio di Bonifica Brenta, ed ai presidenti della Regione del Veneto, della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia di Belluno, oltreché al Prefetto della Repubblica in Belluno ed al Commissario del Governo in Trento in cui veniva denunciata «la preoccupazione derivante dal mancato coinvolgimento delle proprie comunità». «È con grande stupore - scrivevano -che apprendiamo dagli organi di stampa, senza essere stati preventivamente coinvolti, dell'aggiudicazione a codesto spettabile Consorzio di bonifica Brenta della progettazione definitiva del progetto "Serbatoio del Vanoi"» ed esternavano i «timori, in termini di sicurezza idro-geologica e sismica ed in termini di mutazioni climatiche, delle Comunità interessate dall'invaso in ipotesi».

I FATTI

Il cortocircuito principale evidenziato nella delibera del Comune di Lamon è che il progetto si basa su una valutazione fatta nel 1989 dallo studio Zollet Ingegneria. È lo studio di fattibilità, messo a disposizione anche dell'Autorità di bacino, con relazioni: idrologica, idraulica, geologica ed idrogeologica, con relativa cartografia. Dall'indagine è emersa la fattibilità del serbatoio del Vanoi ma da allora il territorio è diventato sempre più fragile, ricorda il comune di Lamon, che sottolinea 4 fattori. «Il 24 maggio 2010 si è staccata dalla parete dal monte Totoga lungo una enorme massa di materiale. È crollato parte del versante della Val Cortella facendo scomparire, almeno un centinaio di metri dell'ex strada provinciale, oggi interdetta al traffico. Si tratta della zona che dovrebbe costituire il versante del bacino del Vanoi. Sul versante alla destra orografica del Vanoi sono ancora oggi visibili almeno tre frane di modeste dimensioni. Segno evidente dell'instabilità del terreno». E ancora si sottolinea che «i precedenti progetti avviati negli anni 1922-1959-1985-1998 si sono tutti arenati per irrisolvibili problemi geologici della zona in questione».

IN UNA LUNGA DELIBERA IL CONSIGLIO COMUNALE ELENCA GLI EPISODI CHE DIMOSTRANO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE

LA PREOCCUPAZIONE

E si conclude che «la Carta di sintesi della pericolosità della Provincia di Trento inserisce gran parte del territorio in cui dovrebbe costituirsi il bacino nel grado di penalità elevate (P4) sul piano idrogeologico. Tale considerazione è stata fatta pervenire dalla stessa provincia di Trento alla Regione del Veneto in data 18 maggio 2023. E dopo tutta la contrarietà espressa nella proposta di delibera consiliare si sottolinea «profonda preoccupazione per le modalità simil-colonali con le quali il "progetto Vanoi" è nato» e «profonda preoccupazione per l'incolumità degli abitanti posti a valle dell'invaso, unita alla preoccupazione di compromettere in via definitiva uno dei pochi grandi corsi d'acqua alpini ancora integri».

IL VOTO

La delibera composta di 15 pagine si conclude con il resoconto del voto: erano presenti 12 consiglieri, favorevoli 11, contrari nessuno, astenuti 1, il vicesidnaco Gian Pietro Da Rugna.

Valerio Bertolio

TUTTI UNITI a Lamon il fronte del no contro la diga del Vanoi

All'agrario si dà voce agli alberi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GIORNALE DI VICENZA

diffusione:23162
tiratura:30879

Noventa

Addio all'ex assessore e presidente Coldiretti

• Giuseppe Bortolan è mancato a 82 anni a causa di una malattia Negli anni '80 partecipò alla giunta Galuppo

È mancato domenica mattina, a 82 anni nella sua abitazione di via Monte Berico, a causa di una malattia con la quale conviveva da qualche tempo Giuseppe Bortolan, conosciuto come Beppino, imprenditore agricolo; era stato impegnato nella Coldiretti ricoprendo negli anni Novanta la carica di presidente di zona e consigliere provinciale, e ricoprendo tale carica anche nell'allora Consorzio di bonifica euganeo di Este. Negli anni Ottanta fu anche amministratore comunale, come assessore all'agricoltura nella giunta del sindaco Galuppo. Lascia la moglie Francesca e i figli Nicola ed Enrico. Il funerale sarà oggi alle 10 in duomo. **F.B.**

Provincia

Campi da Tennis, l'affondo del club «Il Comune non ci ha supportato»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato